



## **“Il cantiere di Riva Trigoso è a rischio per il dissesto idrologico”**

lo dichiara Antonio Apa, Segretario Generale Uilm Genova

Francamente trovo grave e scorretto l'atteggiamento delle forze politiche che rispetto a un problema posto da qualcuno su un licenziamento hanno sollevato un inutile polverone, il quale ha consentito alle stesse di intervenire a gamba tesa su una questione che non esiste ovvero la continuità produttiva del cantiere. Un provvedimento disciplinare in questo caso non può diventare terreno di scontro politico, lo si affronta come da prassi con strumenti di legge e contratto. La politica invece di sollevare cortine fumogene incalza il Governo in modo che il CdM dia il nullaosta alla joint venture Fincantieri/Naval Group, si adoperi per dare corso in modo rapido al ribaltamento a mare, risolve l'ennesimo problema posto a suo tempo dalle OO.SS. sul disastro idrologico che pesa come un macigno sul litorale e sul cantiere, faccia queste cose, invece di creare inutili allarmismi come la messa in discussione del cantiere che rappresenta un'autentica balla ovviamente in ottima compagnia, in quanto ci sguazza da anni una certa dinastia politica sindacale. Invece è necessario riflettere sulla nota della Direzione Fincantieri, la stessa, a mio avviso, non mette in discussione il sito, cosa che il Presidente della Regione Toti sa benissimo, non esistere, ma lancia una autentica sfida alle OO.SS. e ai lavoratori di una sana partecipazione a difesa della loro azienda, ovvero come si rilancia un settore industriale in Italia e nel mondo, quale frontiera viene attivata, per consentire ai campioni mondiali della cantieristica militare e civile di continuare a crescere. È questo il messaggio forte della nota Fincantieri (altro che chiusura del cantiere) inviato alle OO.SS. e ai lavoratori, una partecipazione vera per la loro azienda fuori da ideologismi spurgandosi definitivamente da una cultura antagonista. Sfida che la Uilm ha sempre raccolto, in modo da consentire all'azienda di essere più competitiva sui mercati, indispensabile per un ritorno economico da redistribuire ai lavoratori che con il loro lavoro contribuiscono all'affermazione nel mondo della loro azienda.

Genova, 29 luglio 2019